



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale N. 742 del 08/08/2023

Proponente: Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli finalizzato alle indagini tossicologiche su reperti autoptici; dal 11/07/2023 al 11/07/2025. Rinnovo.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 08/08/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Angela Anneschiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI

Oggetto: Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli finalizzato alle indagini tossicologiche su reperti autoptici; dal 11/07/2023 al 11/07/2025. Rinnovo.

Il Direttore UOC AFFARI GENERALI

a conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue ed i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e s.m.i.

Premesso che

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 61 del 15/07/2020 si è rinnovato il Protocollo d'Intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per l'espletamento di attività medico – legali di medicina necroscopica giudiziaria avvalendosi del supporto della U.O.C. Medicina Legale di questa A.O.R.N.;
- nell'ambito di tale accordo rientra altresì il Protocollo d'Intesa con la medesima Procura ed il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'ateneo vanvitelliano, volto ad intensificare e perfezionare la collaborazione delle predette attività mediante l'esecuzione di analisi tossicologiche su reperti autoptici;

Considerato che

- i suindicati enti, rilevata la necessità di rinnovare la collaborazione di cui trattasi, hanno istituito un incontro per concordare e rivisitare il rinnovo del predetto protocollo d'intesa;
- dall'esito della predetta riunione, sono stati precisati alcuni aspetti attuativi, riportati nel nuovo schema pattizio;

Letto

il protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti in data 11/07/2023;

Precisato che

l'attuazione dell'accordo è retta da considerazioni connesse al perseguimento di un interesse pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n° 241/1990 e s.m.i.;

Ritenuto

di procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e il Dipartimento di Medicina Sperimentale l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli finalizzato all'esecuzione di esami tossicologici su reperti autoptici, dal 11/07/2023 al 11/07/2025, come da documento sottoscritto il 11/07/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

Deliberazione del Direttore Generale

- di procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e il Dipartimento di Medicina Sperimentale l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, finalizzato all'esecuzione di esami tossicologici su reperti autoptici, dal 11/07/2023 al 11/07/2025, come da documento sottoscritto il 11/07/2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di precisare che l'accordo ha prodotto i suoi effetti dal 11/07/2023, per la durata di anni due;
- di individuare, per gli effetti dell'art. 9 del Protocollo d'Intesa, il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda quale referente per l'attuazione delle disposizioni ivi delineate;
- di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Medicina Legale, alla Procura della Repubblica ed al dipartimento vanvitelliano;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesi gli effetti già prodotti dell'accordo e motivato dalla necessità di proseguire le attività ispettive per fini di giustizia.

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI
dott. Eduardo Chianese

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Gaetano Gubitosa

individuato con D.G.R.C. n. 465 del 27/07/2023
immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n. 80 del 31/07/2023

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Affari Generali Dott. Eduardo Chianese

Visto il D.L. n. 293 del 16 maggio 1994 convertito, con modificazioni, nella Legge 15/07/1994 n. 444 e s.m.i.

Acquisiti i pareri del Direttore sanitario, dott.ssa Angela Anecchiarico, e del Direttore amministrativo, avv. Amalia Carrara, attraverso la modalità telematica descritta all'art. 6, punto 1, lettera e2) del Regolamento per l'adozione degli atti deliberativi di questa A.O.R.N., approvato con Deliberazione C.S. n° 275/2019

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

- **PROCEDERE** al rinnovo del Protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e il Dipartimento di Medicina Sperimentale l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli finalizzato all'esecuzione di esami tossicologici su reperti autoptici, dal 11/07/2023 al 11/07/2025, come da documento sottoscritto il 11/07/2023 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- **PRECISARE** che l'accordo ha prodotto i suoi effetti dal 11/07/2023, per la durata di anni due;
- **INDIVIDUARE**, per gli effetti dell'art. 9 del Protocollo d'Intesa, il Direttore U.O.C. Medicina Legale di questa Azienda quale referente per l'attuazione delle disposizioni ivi delineate;

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

- **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, alle UU.OO.CC. Gestione Economico – Finanziaria, Programmazione e Controllo di Gestione, Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Medicina Legale, alla Procura della Repubblica ed al dipartimento vanvitelliano;
- **RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesi gli effetti già prodotti dell'accordo e motivato dalla necessità di proseguire le attività ispettive per fini di giustizia.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



**RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA, DEL 30 GIUGNO 2017,
PER LE DI INDAGINI TOSSICOLOGICHE SU REPERTI AUTOPTICI**

TRA

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE

L' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
"LUIGI VANVITELLI"
- DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE -

E

L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
"SANT'ANNA E SEBASTIANO"

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
DOTT. PIERPAOLO BRUNI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA
CAMPANIA "PROF. MARCELLINO MONDA

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA
DI CASERTA "*SANT'ANNA E SEBASTIANO*"
DOTT. GAETANO GUBITOSA

PREMESSO

- che è efficace, a decorrere dal 01.08.2017, il Protocollo di intesa fra la Procura, l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e l'Azienda Ospedaliera di Caserta "Sant'Anna e Sebastiano" per le indagini tossicologiche su reperti autoptici, datato 30 giugno 2017;
- che ai sensi dell'art. 7 del protocollo, lo stesso ha durata biennale, con rinnovo tacito per uguale periodo, salvo diversa comunicazione di una delle parti;
- che appare opportuno procedere al rinnovo dello stesso, anche alla luce delle osservazioni e delle criticità maturate durante la sua efficacia;
- che il medesimo Protocollo prevede, fra l'altro, che l'Azienda Ospedaliera si è assunta l'onere di effettuare le analisi tossicologiche sui reperti autoptici;
- che, sul piano organizzativo, la Procura persegue l'obiettivo di semplificazione e razionalizzazione delle attività giudiziarie ed amministrative dell'Ufficio e del conseguente risparmio di spesa, oltre che di elevati *standard* di qualità delle prestazioni a contenuto tecnico-scientifico;
- che l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", per il tramite delle sue strutture dipartimentali, svolge attività di ricerca che hanno stretta attinenza con le già citate esigenze della Procura;

- che, per la realizzazione di tali obiettivi, la Procura reputa opportuno avvalersi anche della collaborazione delle strutture universitarie dotate di specifiche, avanzate e qualificate competenze tecnico-scientifiche;
- che l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", per il tramite delle sue strutture dipartimentali, risulta essere in grado di fornire il necessario ed adeguato supporto nella realizzazione delle attività in parola, in virtù delle specifiche competenze acquisite dalle predette strutture in progetti di ricerca e per le collaborazioni scientifiche sviluppate dalle stesse sia in campo nazionale che internazionale, garantendo le competenze interdisciplinari necessarie per progetti di così rilevante complessità;
- che, in data 3 luglio 2020, la Procura, l'Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" hanno già sottoscritto un Protocollo d'Intesa per le attività Medico-Legali;
- che, in tema di decessi di interesse giuridico, sussiste l'esigenza di assicurare un adeguato coordinamento delle attività necroscopiche ed un potenziamento delle attività di analisi tossicologiche in virtù dell'aumentato numero di prodotti chimici aventi azione tossica e della diffusione delle intossicazioni sia voluttuarie che accidentali;
- che il Ministero della Salute ha istituito presso la medesima Università il "Laboratorio Tossicologico di Riferimento per le Regioni Campania, Abruzzo e Molise" ed autorizzato il personale afferente alla Tossicologia Forense del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" a detenere *standard* certificati di sostanza stupefacente, necessari per procedere alle analisi richieste dall'Autorità Giudiziaria, nonché da altri Enti pubblici e privati;
- che l'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", in base al Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi e la cessione dei risultati di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 1125 del 5/3/2002, può svolgere attività di consulenza, di ricerca pura o applicata e didattica per conto di committenti pubblici o privati;
- che la Procura intende, pertanto, continuare ad avvalersi del supporto scientifico e tecnico delle competenti strutture dipartimentali della Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" per la realizzazione delle attività in parola;
- che le attività previste dal presente protocollo devono

intendersi come esclusivamente deputate ad assicurare gli scambi di esperienze e di collaborazioni professionali necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività; e ciò, peraltro, nell'ambito dei tradizionali e consolidati rapporti di collaborazione tra la Procura e la medesima Università degli Studi;

- convengono quanto segue.

Art. 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati menzionati nel presente Protocollo ne costituiscono parte integrante e sostanziale e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.

Art. 2

Finalità del protocollo

Obiettivo del Protocollo è quello di intensificare e perfezionare i rapporti di collaborazione istituzionale finalizzati al coordinamento delle attività necroscopiche, nonché al potenziamento delle attività di analisi tossicologica in materia di decessi delegate dalla Procura al Dipartimento di Medicina Sperimentale - Laboratorio di Tossicologia Forense, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. analisi qualitative e quantitative in spettrometria di massa finalizzate alla ricerca di xenobiotici, su materiale biologico prelevato da cadavere;
- b. altre analisi su richiesta.

La Procura, l'Università e l'Azienda si impegnano a fornire il necessario supporto alle iniziative di cui sopra e per le attività innanzi specificate, attraverso il sostegno organizzativo e l'erogazione di servizi. Le parti possono procedere ad attività di scambio a prestazioni reciproche a titolo non oneroso (corsi di approfondimento, aggiornamento, *stage*, tirocini, ecc).

Inoltre, la Procura, l'Università e l'Azienda si impegnano, reciprocamente, a fornire supporto per:

- le attività di formazione del personale dipendente e di studenti, specializzandi, dottorandi, anche attraverso *stage* secondo accordi diretti tra le parti;
- le comunicazioni periodiche delle informazioni inerenti alle qualità e alle quantità degli xenobiotici ed altre sostanze rilevate nei reperti autoptici, dovute agli Enti Istituzionali.

Art.3
Oggetto del protocollo

In riferimento alle tipologie indicate all'art. 2, le prestazioni rese dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (propriamente dal Laboratorio di Tossicologia Forense afferente alla Sezione di Medicina Legale, Igiene e Medicina del lavoro), possono essere richieste singolarmente ovvero ripetute nel tempo ed in ogni caso richiameranno il presente Protocollo.

Art.4
Modalità attuative

Le attività necessarie al conseguimento delle finalità di cui all'art. 2, nonché le prestazioni richiamate all' art. 3, saranno condotte anche in conformità al Disciplinare Tecnico che verrà sottoscritto dai rappresentanti della Procura, del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e dell'Azienda.

Le prestazioni analitiche sia singole sia ripetute nel tempo sono rese dal Dipartimento, previa richiesta da parte degli uffici della Procura della Repubblica di S.M.C.V., con consegna dei reperti autoptici da parte dei consulenti settori incaricati dalla Procura stessa, nonché della documentazione relativa (dato circostanziale -anamnestico, eventuali cartelle cliniche, terapie domiciliari in atto, denunce di infortunio etc.) predisposta dall'Ufficio richiedente.

Art.5
Prestazioni

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale assume l'obbligo di erogare il servizio oggetto del presente Protocollo nel rispetto delle modalità, condizioni e termini ivi previste, impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione degli accertamenti espletati.

Relativamente agli accertamenti effettuati, il Dipartimento assume altresì l'obbligo di predisporre la relazione tecnica, la documentazione ed ogni atto ulteriore connesso con gli accertamenti medesimi. Resta naturalmente salva la potestà del magistrato del pubblico ministero assegnatario del procedimento di ricorrere ad altre strutture, pubbliche e private, per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo, ove le circostanze concrete lo rendano opportuno, ovvero si ritenga indispensabile la presenza del tossicologo in autopsia per campionamenti particolari (es. responsabilità professionali, infortunio sul lavoro, crolli/scoppio etc).

Art.6
Variazioni delle attività previste

Ove necessario ed opportuno, le parti possono prevedere eventuali variazioni delle attività oggetto del presente Protocollo con uno specifico accordo aggiuntivo.

Art.7
Efficacia, durata, rinnovo del protocollo - risoluzione

Il presente Protocollo ha durata biennale, che decorre dalla data di sottoscrizione e si intende rinnovato per uguale periodo, salvo comunicazione di una delle parti, da prodursi per iscritto almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Protocollo potrà essere risolto ad iniziativa di ciascuna delle parti, prima del termine fissato per la scadenza, per casi di grave inosservanza degli obblighi da essa derivanti, ovvero, per mutuo accordo tra le parti risultante da atto scritto.

Art.8
Corrispettivo delle prestazioni

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, salva la determinazione dei corrispettivi corrispondenti ad alcune delle prestazioni richieste dalla Procura e richiamate all'art. 2 del presente Protocollo. Tale determinazione, al pari di quelle riferite a modalità, termini di pagamento e fatturazione dei corrispettivi, viene effettuata dagli uffici amministrativi della Procura e dell'Università, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Art.9
Referenti dell'attuazione del protocollo

1. Il referente per l'attuazione del presente Protocollo sono per:
 - a) la Procura della Repubblica: il Dott. Antonio D'AMATO, Procuratore della Repubblica Aggiunto;
 - b) l'Università "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di Medicina Sperimentale: la Dott.ssa Anna CARFORA;
 - c) l'Azienda Ospedaliera di Caserta, il dott. Pasquale GIUGLIANO - Direttore UOC Medicina Legale.
2. I referenti vigilano sulla concreta operatività del Protocollo, segnalandosi reciprocamente eventuali problemi relativi all'esecuzione dello stesso e concertando le opportune soluzioni.
3. Gli stessi avanzano anche eventuali proposte migliorative.

Art.10

Trattamento dati personali e consenso al trattamento

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente Protocollo circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, nonché le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art.11

Domicilio

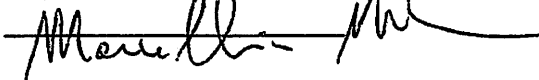
Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo le parti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

S. Maria Capua Vetere, il 11/07/2023

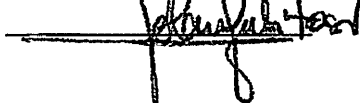
Il Direttore del Dipartimento

Prof. Marcellino MONDA



Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera

Dott. Gaetano GUBITOSA



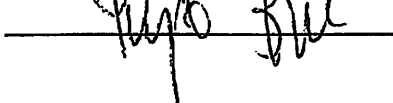
Il Procuratore della Repubblica Aggiunto

Dott. Antonio DAMATO



Il Procuratore della Repubblica

Dott. Pierpaolo BRUNI



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI SANTA MARIA C.V.

Segreteria Particolare del Procuratore della Repubblica

Email segr.particolare.santamariacapuavetere@giustizia.it

Tel. 0823-792413/491

Si trasmette, in allegato, quanto in oggetto indicato.

Cordialità